









Seminario Panel Acqua - dalla scarsità all'efficienza idrica Ambiti, soluzioni e attuazione della Ricarica Artificiale Controllata degli acquiferi

11 dicembre 2024 ore 15.00-18.00

Auditorium Sant'Elisabetta Università di Parma, Area delle Scienze 95

Presentazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia, Centro Etica Ambientale di Parma, Consorzio di Secondo Grado Canale Emiliano Romagnolo, Università di Parma - Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente e Parchi del Ducato - Parco Fluviale del Taro, in collaborazione con ART-ER - Area Sviluppo Sostenibile, invitano il pubblico interessato a partecipare al seminario dell'11 dicembre organizzato dagli esperti del Panel Acqua.

Gli effetti delle siccità prolungate e delle piogge intense rendono le comunità vulnerabili e preoccupate per i loro futuri. Per rispondere alla crescente domanda di sicurezza ambientale e promuovere la partecipazione è molto importante dare nuovo slancio al trasferimento della conoscenza verso la platea dei portatori di interesse e del grande pubblico che per l'Università si chiama "terza missione".

Sottratti alla nostra vista, negli acquiferi sotterranei del bacino del Po scorrono lentamente grandi "fiumi" d'acqua, stimati in 9 miliardi di metri cubi, che sono parte del ciclo idrologico. Il tema della Ricarica Controllata degli Acquiferi - MAR è da tempo all'attenzione degli addetti ai lavori ma stenta a prendere campo nonostante alcune sperimentazioni di successo quali i Bacini di infiltrazione nei fiumi Marecchia e Cornia, la Suzione spondale nella piana del fiume Serchio e le diverse tecniche di ricarica Diretta di sottosuolo a fini irrigui sviluppate nell'alto vicentino.

La pianura emiliano-romagnola ha una struttura fisica particolarmente favorevole all'implementazione delle pratiche MAR che, oltre a conservare la risorsa, proteggono l'acqua da evaporazione e inquinamento e ne migliorano la qualità grazie al naturale deflusso in falda. Anche in termini di rapporto costi benefici le soluzioni MAR si pongono tra le più convenienti forme di gestione della risorsa acqua.

Nel seminario dell'11 dicembre 2024 saranno presentati i moderni approcci alle tecniche MAR, le comuni soluzioni nelle aree di pianura, gli interventi multifunzione ove all'immagazzinamento dell'acqua nel sottosuolo si accompagnano il controllo della subsidenza e dell'intrusione salina e altri co-benefici quali la rigenerazione dell'ecosistema fluviale.

Saranno inoltre mostrati casi di gestione virtuosa a fini di ritenzione idrica dello spazio perifluviale e messe a fuoco le aree preferenziali di ricarica della falda acquifera anche in riferimento al Piano stralcio delle Fasce Fluviali e alla ricaduta sui Piani territoriali e di tutela delle acque.

Programma

INTERVENTI DI APERTURA

ANDREA CHAHOUD (ARPAE)

Ricarica controllata delle falde: aspetti generali, tecnici e normativi. Il caso della ricarica controllata della Conoide del Fiume Marecchia

ALESSANDRO BOSSO (ART-ER) E FRANCESCO CAVAZZA (CER)

Soluzioni innovative per la ricarica artificiale della falda e forme di valorizzazione - il caso del progetto Blue Recharge

RENZO VALLONI (CEA) E EMANUELE FIOR (PARCHI DEL DUCATO)

Incremento della ricarica naturale - esperienze pilota di interventi secondo natura, il prototipo del Parco Fluviale del fiume Taro

GIULIO TORRI (CIDEA)

Ambiti ottimali della ricarica fluviale e vocazione alla ricarica della falda delle fasce perifluviali dei corsi d'acqua emiliano romagnoli - riflessi sulla pianificazione

DISCUSSIONE

<u>Crediti Formativi</u> Ordine Geologi Emilia Romagna; richiesti Ordine Ingegneri Provincia Parma

<u>Partecipazione da remoto</u> iscrizione via mail per ricevere il link: cea@centroeticambientale.org

<u>Informazioni</u> Centro Etica Ambientale di Parma, 0521 380516, segreteria@centroeticambientale.org